

# Il piano provvidenziale di Dio

Omelia 18-1-2020

1^Sam 9,1-4.10.17-19 – 10,1

p. Giuseppe Paparone op

---

*Quando Samuele vide Saul il Signore gli confermò:  
Ecco l'uomo di cui ti ho parlato, costui reggerà il mio popolo.*

Viviamo, carissimi, in una realtà guidata dalla nostra intelligenza, dalla nostra sensibilità, dai nostri vizi, dai nostri desideri, dalle nostre speranze, dai nostri progetti, e tutto quello che facciamo, pensiamo e a cui tendiamo, se riflettiamo un momento, è determinato da ciò che i nostri sensi percepiscono e che chiamiamo realtà materiale.

**Dentro questa realtà, però, c'è un'altra dimensione: invisibile, misteriosa, guidata da Dio.**

C'è un'altra realtà che a noi sfugge, ma in cui Dio è presente: è quello che noi chiamiamo *piano provvidenziale, mondo spirituale*.

Oggi, questa frase del libro del profeta Samuele ce la indica in modo molto efficace: Samuele vede Saul - cioè vede con i suoi sensi una persona - e il Signore gli dice che quell'uomo ha un compito particolare, ha un futuro. Dio gli parla di una conoscenza che riguarda solo lui.

Anche Saul ha questa capacità, questa facoltà di entrare in relazione con il Signore.

Il mondo di Dio va avanti attraverso la mediazione di profeti, di santi...

Gesù è venuto sulla terra, ha rivelato la parola di Dio, ha detto “chi vede me vede il Padre”, ci ha manifestato questo suo mondo spirituale, il mondo del Padre celeste, ma noi facciamo fatica ad accoglierlo e a capire che, per seguirlo, non si possono seguire solo i sensi e la nostra intelligenza, bensì si deve essere disponibili a una realtà superiore.

**Cerchiamo, allora, con fiducia di metterci in contatto con questo piano provvidenziale di Dio e di non accontentarsi di leggere la realtà con le nostre facoltà naturali, ma nella preghiera di supplicare il Signore che ci doni il suo Spirito, la sua luce, per vedere anche noi come Samuele e ascoltare la sua indicazione.**

Sia lodato Gesù Cristo